



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2023

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COOPERATIVISTICHE

LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1957, N. 5.

LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009, N. 3, ART. 2 COMMA 39.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 4/44 DEL 22 GENNAIO 2019

ANNUALITÀ 2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 – Premessa.....	4
Art. 2 – Definizioni.....	4
Art. 3 - Oggetto dell’Avviso	4
Art. 4 – Dotazione Finanziaria	5
Art. 5 – Criteri di ripartizione del contributo	5
Art. 5 bis– Quantificazione del contributo.....	7
Art. 5 ter– Anticipazione del contributo.....	7
Art. 6– Soggetti Proponenti e modalità di presentazione della Domanda di Candidatura Telematica (DCT).....	7
Art. 6.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL.....	9
6.1.2. - Sezione 4 – Dichiarazioni del soggetto proponente	9
6.1.3 – Specifiche sull’allegato “Template Cooperative”	10
Art. 7 – Termini di presentazione della Domanda d’Aiuto Telematica.....	11
Art. 8 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione	11
8.1 - Verifiche di ammissibilità formale.....	11
8.2 - Cause di esclusione	11
Art. 9 – Controlli e Richiesta integrazioni.....	12
9.1 - Richieste integrazioni	12
Art. 10 – Termini di presentazione della rendicontazione e approvazione della stessa	13
Art. 11 – Liquidazione del contributo	13
Art. 12 – Rinuncia.....	13
Art. 13 – Revoca.....	13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 14 – Divieto di Pantouflage	14
Art. 15 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	14
Art. 16 – Responsabile del Procedimento	14
Art. 17 – Ricorsi.....	15
Art. 18 – Indicazione del Foro competente.....	15
Art. 19 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti.....	15
19.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso.....	15
Art. 20 – Modalità di accesso agli atti.....	15
Art. 21 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche.....	16
Art. 22– Riferimenti normativi	16
Art. 23– Disposizioni finali	18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa

Il presente Avviso disciplina il procedimento di erogazione di contributi prevista dalla L.R. 5/57, in particolare dall'art. 4, alle Associazioni Cooperativistiche, giuridicamente riconosciute ai sensi del D. Lgs. n. 220/2002 ed operanti in Sardegna, al dichiarato fine, tra gli altri, di promuovere e favorire lo sviluppo dell'attività cooperativistica nel territorio sardo.

Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto espressamente previsto dalla legge regionale e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/44 del 22 gennaio 2019 - che ha parzialmente modificato la D.G.R. n. 40/23 del 7.8.2015 - di cui il presente Avviso costituisce attuazione.

Art. 2 – Definizioni

- “Avviso”: il presente Avviso pubblico;
- “Beneficiario/i”: le Associazioni Cooperativistiche, giuridicamente riconosciute ai sensi del D. Lgs. n. 220/2002 ed operanti in Sardegna;
- “SIL”: Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- “Domanda di Candidatura Telematica (DCT)”: la domanda di candidatura da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi “on line” del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all'art. 6 dell'Avviso;
- “Contributo”: consiste in una sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui all'art. 9 dell'Avviso;
- “Concessione”: Atto amministrativo con il quale si concede il contributo e che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio finanziario della Regione;
- “Regione”: la Regione Autonoma della Sardegna;
- “D.G.R.”: Deliberazione di Giunta Regionale
- “Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”: L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 del DPR 445/2000.
- “U.E.”: Unione Europea
- “Linee Guida”: Documento da ritenersi parte integrante del presente avviso contenente le informazioni necessarie per definire il perimetro delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle stesse.

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso, in forza alla Legge Regionale del 27 febbraio 1957, n. 5 prevede l'erogazione di un contributo, nella misura stabilita in applicazione dei criteri di ripartizione di cui al successivo art. 5 in favore



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

delle Associazioni Cooperativistiche, giuridicamente riconosciute ai sensi del D. Lgs. n. 220/2002 ed operanti in Sardegna, al fine di realizzare azioni di promozione e sostegno del Sistema Cooperativistico Regionale.

Art. 4 – Dotazione Finanziaria

Le risorse finanziarie per erogare il contributo di cui al presente Avviso a favore delle Associazioni Cooperativistiche, giuridicamente riconosciute ai sensi del D. Lgs. n. 220/2002 ed operanti in Sardegna sono pari ad € 2.500.000,00, e sono disponibili sul capitolo **SC06.0740**.

Art. 5 – Criteri di ripartizione del contributo

Il contributo che verrà erogato all'esito della rendicontazione delle spese sostenute da ciascuna Associazione Cooperativistica, secondo le modalità specificate nelle Linee Guida ed entro i termini previsti dal presente Avviso sarà calcolato in applicazione dei criteri esplicitati nella seguente tabella:

Criterio	Peso	Definizione
1. Numero delle sedi operative	10%	Per sede operativa si intende un ufficio in disponibilità dell'Associazione in forza di titolo di proprietà o contratto di locazione, con utenze attivate a nome dell'associazione e con la presenza di almeno un dipendente con contratto di lavoro (sono esclusi i liberi professionisti). Uno stesso dipendente non può essere riferito a più di una sede operativa. Il numero massimo delle sedi operative computabile ai fini del presente contributo è fissato in otto.
2. Numero di cooperative associate, attive e regolarmente revisionate	45 %	Nel computo rientrano le cooperative regolarmente revisionate nel corso dell'ultimo biennio di revisione concluso al 31 dicembre precedente la data di presentazione della domanda e le cooperative sociali revisionate nel corso dell'ultimo anno concluso al 31 dicembre precedente la data di presentazione della domanda dalla Associazione richiedente il contributo . Sono cooperative attive quelle con fatturato superiore ad 1 euro nel bilancio utilizzato per la revisione. Sono escluse dal computo le cooperative per le quali è stato formulato un verbale di mancata revisione. Sono escluse dal computo le cooperative di nuova costituzione.
3. Numero di cooperative di nuova costituzione associate	5 %	Nel computo rientrano le cooperative costituite (iscritte nel registro delle imprese) dal primo gennaio dell'anno precedente l'anno di presentazione della domanda. Le cooperative di nuova costituzione associate non devono essere computate ai fini del criterio "Numero di cooperative attive revisionate".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

4. Numero di soci delle cooperative associate, attive e regolarmente revisionate	10 %	I dati sul numero di soci devono risultare dal verbale di revisione utilizzato ai fini del computo del numero di cooperative attive regolarmente revisionate. Si precisa che, in ottemperanza alla decisione unanime presa dalle Centrali cooperativistiche in occasione dell'incontro del 21.6.2016, i soci delle cooperative edilizie e di abitazione, di consumo, di dettaglianti, di Banche di credito cooperativo nonché dei Consorzi di garanzia e fidi verranno computati in misura dello 0,25 pro capite rispetto alla misura unitaria dei soci delle altre tipologie di cooperative.
5. Importo totale ricavi vendite e prestazioni delle cooperative associate, attive e regolarmente revisionate (punto 1 – valore della produzione del conto economico)	15 %	I dati devono risultare dal bilancio allegato al verbale di revisione utilizzato ai fini del computo del numero di cooperative attive revisionate oppure dal bilancio depositato al 30 giugno dell'anno precedente l'anno di presentazione della domanda. Si precisa che, in ottemperanza alla decisione unanime presa dalle Centrali cooperativistiche in occasione dell'incontro del 21.6.2016, l'importo totale dei ricavi vendite e prestazioni delle Cooperative edilizie e di abitazione, di consumo, di dettaglianti, di Banche di credito cooperativo nonché dei Consorzi di garanzia e fidi verranno computati in misura dello 25% rispetto alla misura piena prevista per le altre tipologie di cooperative.
6. Importo totale del costo del lavoro delle cooperative associate, attive e regolarmente revisionate (totale punto 9 – costi della produzione del conto economico)	15%	I dati devono risultare dal bilancio allegato al verbale di revisione utilizzato ai fini del computo del numero di cooperative attive revisionate oppure dal bilancio depositato al 30 giugno dell'anno precedente l'anno di presentazione della domanda. Si precisa che, in ottemperanza alla decisione unanime presa dalle Centrali cooperativistiche in occasione dell'incontro del 21.6.2016, l'importo totale del costo del lavoro delle cooperative edilizie e di abitazione, di consumo, di dettaglianti, di Banche di credito cooperativo nonché dei Consorzi di garanzia e fidi verranno computati in misura dello 25% rispetto alla misura piena prevista per le altre tipologie di cooperative.

Qualora una stessa cooperativa risulti iscritta a più di un'Associazione, i relativi dati numerici e valori verranno divisi per il numero di Associazioni cui questa è iscritta.

Detto principio si applica anche nel caso in cui la revisione periodica sia stata effettuata da una sola delle Associazioni a cui è contemporaneamente iscritta la cooperativa.

In questo caso, a pena d'inammissibilità del dato ai fini del computo, l'Associazione che non effettua la revisione dovrà indicare separatamente nello specifico elenco, l'Associazione che ha approvato il verbale di revisione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 5 bis– Quantificazione del contributo

A seguito della presentazione della domanda di contributo, secondo le modalità descritte nel successivo art. 6, e del caricamento degli allegati ivi previsti, l'Amministrazione provvederà a quantificare il contributo spettante a ciascuna Associazione Cooperativistica, in applicazione dei criteri di ripartizione della dotazione finanziaria enucleati nella tabella di cui al precedente art. 5.

Il soggetto proponente, all'esito della fase di istruttoria di ammissibilità formale della domanda e della quantificazione del contributo, dovrà provvedere a comunicare all'Amministrazione, qualora, in sede di presentazione della domanda medesima, abbia optato per ricevere il contributo con singoli atti di pagamento intestati alle proprie organizzazioni territoriali, la ripartizione del contributo tra le anzidette organizzazioni territoriali.

La succitata comunicazione dovrà essere caricata sul portale SIL nella sezione "Ulteriori Informazioni".

Art. 5 ter– Anticipazione del contributo

È data facoltà al soggetto proponente di richiedere, prima della rendicontazione delle spese di cui al successivo art.11, e con apposita domanda da caricare sul portale SIL, nella sezione "Ulteriori Informazioni", la concessione e la liquidazione del contributo spettante per l'annualità in corso, nella misura del 90% dello stesso come quantificato a norma del precedente art. 5 bis, a titolo di anticipazione.

In tal caso, il soggetto proponente dovrà garantire l'adempimento dell'obbligazione attraverso la sottoscrizione di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, con beneficiaria esclusiva la Regione Autonoma della Sardegna, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c., di importo pari alla somma da erogare.

La suddetta polizza dovrà contenere la seguente clausola *"La presente garanzia resta operante fino alla liberazione del contraente, da dimostrarsi mediante dichiarazione liberatoria scritta, rilasciata dal competente centro di responsabilità, senza che possa essere opposto alla Regione il mancato pagamento di premi ordinari e di quelli supplementari relativi ai periodi di maggior durata della polizza"*.

L'Amministrazione, in ogni caso, metterà a disposizione del soggetto proponente, tra gli allegati editabili, facenti parte integrante e sostanziale del presente Avviso, un fac simile di dichiarazioni che devono essere necessariamente contenute nella suddetta polizza.

Art. 6– Soggetti Proponenti e modalità di presentazione della Domanda di Candidatura Telematica (DCT)

Possono presentare la domanda per l'erogazione del contributo a valere sull'avviso *de quo*, gli Organismi regionali delle Associazioni Cooperativistiche, giuridicamente riconosciute, ai sensi del D. lgs. 220/2002 ed operanti in Sardegna.

La presentazione della DCT (Domanda di Candidatura telematica) per la concessione dell'aiuto potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Il soggetto proponente deve, altresì, essere in possesso di:

- una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68;
- "firma elettronica digitale", in corso di validità rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La DCT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore speciale, con firma elettronica digitale, in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale).

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "*Soggetto Impresa*" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it (le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso);
- b) compilare la DCT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

La DCT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di finanziamento sono:

1. Sezione impresa: in questa sezione devono essere riportati i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e partita IVA dell'impresa, i dati del legale rappresentante/dichiarante, la sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., dati dell'istituto di credito e il codice IBAN nel quale dovrà essere accreditato il contributo. Si precisa che l'indirizzo di pec sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso.
2. Sezione sedi operative: in questa sezione devono essere riportati i dati delle sedi operative dell'Associazione (sede regionale e sedi territoriali – massimo 8) specificando per ciascuna: area territoriale di riferimento, ubicazione delle sedi operative, regionale e territoriali, il titolo di disponibilità dell'immobile presso cui è ubicata la sede (proprietà, locazione o comodato), l'indicazione dell'intestazione delle utenze relative alla sede (Associazione regionale o Associazione territoriale), i dati relativi ai dipendenti: nominativo, tipologia e durata del relativo contratto di lavoro, alla matricola INPS, al codice ditta INAIL e uffici competenti, i giorni e gli orari di apertura al pubblico, il codice IBAN per ogni organizzazione territoriale per i quali si chiede con singoli atti il pagamento del contributo.
3. Sezione referente della DCT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).

4. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 6.1.2).
5. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:
- Allegato 1 - Modello Annullamento Marca da Bollo;*
 - Allegato 2 - Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale);*
 - Allegato 3 – Scansione del documento di identità in corso di validità (nel caso di sottoscrizione della domanda di aiuto telematico con firma autografa).*
 - Allegato 4- Provvedimento di nomina del Commissario (nel caso di Associazioni in regime commissariale).*
 - Allegato 5 – Template Cooperative*

Al termine della compilazione delle Sezioni, **il sistema genera in automatico un file contenente l'Allegato 1 - DCT - Domanda di Candidatura Telematica, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal soggetto munito di procura speciale e caricata a sistema.**

Art. 6.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL

6.1.2. - Sezione 4 – Dichiarazioni del soggetto proponente

Il soggetto proponente, in occasione della compilazione della DCT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni:

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di essere in regime Commissariale e in possesso di un provvedimento di nomina del Commissario (da compilare solo se il soggetto proponente versi in tale situazione);
- di aver presentato la rendicontazione per i contributi concessi negli anni precedenti e che tale rendicontazione è stata approvata dall'Amministrazione Regionale
- di non avere in corso (né a per sé stessa né per le proprie articolazioni territoriali) un contenzioso in sede giudiziaria relativo ad esposizione debitoria con l'Amministrazione Regionale; e/o che hanno in corso un contenzioso attivo per posizione debitoria da definire con l'Amministrazione Regionale a prescindere dal livello (regionale o territoriale) dell'articolazione organizzativa debitrice;
- che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) non sussistano cause di divieto di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
- che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti del soggetto, anche in relazione ad altre persone giuridiche o enti di fatto di cui questi ultimi siano rappresentanti legali o amministratori, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati esigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;

7. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001;
8. essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
9. di voler ricevere il contributo anche per conto delle proprie organizzazioni territoriali, impegnandosi alla successiva redistribuzione oppure di voler ricevere il contributo con singoli atti di pagamento intestati alle proprie organizzazioni territoriali;
10. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso, e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

6.1.3 – Specifiche sull'allegato "Template Cooperative"

Il soggetto proponente dovrà procedere alla compilazione del "Template Cooperative", reperibile tra gli allegati editabili pubblicati insieme all'avviso, da compilarsi a corredo della domanda e allegare, sul portale SIL, unitamente alla DCT.

Il template, utile e necessario all'Amministrazione per poter procedere con il calcolo della ripartizione della dotazione finanziaria tra i soggetti proponenti secondo i criteri di cui all'art. 5, dovrà essere compilato implementando i seguenti dati:

1. Cooperative associate, attive e regolarmente revisionate.

2. Cooperative di nuova costituzione associate.

3. Cooperative associate nelle categorie edilizie e di abitazione, di consumo, di dettaglianti, banche di credito cooperativo, consorzi di garanzia e fidi.

Per ciascuna Cooperativa andrà specificato:

- a. denominazione;
- b. partita IVA/Codice Fiscale;
- c. data di iscrizione al Registro delle Imprese;
- d. luogo e indirizzo della sede legale;
- e. data di approvazione del verbale di revisione;
- f. numero di soci risultanti dall'ultima revisione regolarmente effettuata;
- g. importo totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (punto 1 – valore della produzione del conto economico) indicando specificatamente se si utilizza il valore presente nel bilancio allegato all'ultimo verbale di revisione o quello espresso dal valore presente nel bilancio depositato al 30 giugno dell'anno precedente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

h. importo totale del costo del lavoro indicando specificatamente se si utilizza il valore presente nel bilancio allegato all'ultimo verbale di revisione o quello espresso dal valore presente nel bilancio depositato al 30 giugno dell'anno precedente;

i. organizzazione territoriale di appartenenza di ogni singola cooperativa;

l. per le cooperative che risultino iscritte a più di una Associazione occorre specificare l'Associazione che ha approvato il verbale di revisione a pena di inammissibilità del dato.

Art. 7 – Termini di presentazione della Domanda d'Aiuto Telematica

La Domanda di Candidatura Telematica (DCT) potrà essere presentata dal soggetto proponente a partire **dalle ore 10:00 del 24 luglio e fino alle ore 23:59 del 4 agosto 2023.**

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL per permettere la predisposizione degli atti finalizzati alla concessione del contributo.

La Domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente, entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate.

Art. 8 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione

8.1 - Verifiche di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dai dipendenti incaricati dall'Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella DCT e nei relativi allegati.

Il personale incaricato del controllo provvederà ad acquisire:

- a) la visura storica;
- b) attraverso i servizi online, la regolarità contributiva in capo al soggetto proponente¹;

8.2 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- a. assenza del file denominato DCT (domanda di candidatura telematica) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall'art. 6 del presente avviso;
- b. mancanza della sottoscrizione della domanda di candidatura telematica (DCT) da parte del legale rappresentante o del soggetto munito di procura speciale (con firma digitale valida o con firma autografa corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda ossia legale rappresentante oppure soggetto munito di procura speciale);

¹ Qualora l'entità del debito certificato a seguito della successiva verifica del Durc dovesse essere di importo inferiore rispetto all'ammontare del prestito da concedere, si attiverà l'intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il differenziale, si provvederà alla sua erogazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6, enucleati e specificati dagli artt. 6.1. e 6.1.2. del presente avviso;
- d. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, dell'impresa richiedente il beneficio;
- e. difformità della domanda rispetto a quanto previsto dall'art. 6 del presente Avviso;
- f. domande di candidatura telematica non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in spregio a quanto disposto al precedente art. 6 del presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di candidature telematica (DCT) i cui dati sono inseriti tutti extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- g. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 9.1 del presente avviso.

Art. 9 – Controlli e Richiesta integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, *ex ante* e/o *ex post* concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di Candidatura Telematica (DCT), ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del finanziamento.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

9.1 - Richieste integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti.

L'Amministrazione assegnerà al potenziale beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 10 – Termini di presentazione della rendicontazione e approvazione della stessa

Entro il **30 aprile 2024** ogni Associazione beneficiaria deve presentare il rendiconto delle spese effettivamente sostenute nel corso dell'anno precedente. Il Servizio competente provvederà all'approvazione del rendiconto, nonché all'eventuale dichiarazione liberatoria con riferimento alla polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipazione richiesta, salva la necessità di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Le spese ammissibili, i documenti contabili a supporto delle stesse nonché le modalità di presentazione della rendicontazione saranno esplicitate nel documento denominato "Linee guida per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese", da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Entro 90 giorni dalla presentazione del rendiconto, il Servizio competente provvederà alla sua approvazione, fatte salve eventuali richieste di integrazioni che interrompono il predetto termine.

Art. 11 – Liquidazione del contributo

L'atto di concessione del contributo, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi, con successiva determinazione si darà seguito alle Determinazioni di liquidazione e pagamento.

Tali determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Sardegna.

Il contributo verrà erogato a saldo, una volta effettuata la rendicontazione delle spese sostenute.

A seguito dell'approvazione del rendiconto, nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto, a titolo di acconto, la liquidazione del 90% del contributo spettante, verrà concesso e liquidato il restante 10%, salvo eventuali conguagli.

Art. 12 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte al contributo, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it

Art. 13 – Revoca

Sarà disposta la **revoca totale** dell'aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione del contributo;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- d. mancato invio, nei termini previsti, della rendicontazione, salvo proroghe autorizzate.

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione Regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

messa in mora del beneficiario.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 14 – Divieto di Pantouflage

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale. L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. - n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Art. 15 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)².

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

A seguito della stipula degli atti di concessione/convenzioni, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016.

Art. 16 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, è il dipendente Dott. Massimo Pinna, nominato con Determinazione del Direttore del Servizio, n. 3156 prot. n. 35981 del 30.6.2023, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima L. 241/90.

² Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 17 – Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 18 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 19 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

19.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo email lav.coop15@regione.sardegna.it

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it E sul sito www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Art. 20 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 21 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegnaalavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegnaalavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 22– Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Titolo VI “Delle imprese cooperative”, Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;
- Legge Regionale 27 febbraio 1957 n. 5 “Abrogazione della Legge Regionale 11 novembre 1949, n. 4 e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica”;
- Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30;
- D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;
- Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, con il quale si è provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/17 del 7 agosto 2014 riguardante “Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di programmazione annualità 2014, in sostituzione della Delibera G.R. n. 24/13 del 27.6.2013”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/7 del 5 agosto 2015 riguardante “Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione. Annualità 2015. Parziale modifica della Deliberazione G.R. n. 32/17 del 7.8.2014. Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/21 del 6 luglio 2016, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperativi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2016 – modifica della DGR 39/7 del 5.08.2015”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante “La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni”. (17G00130);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/9 del 20 marzo 2018, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2018 – modifica della DGR 40/21 del 6.07.2016”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Vademecum per l'Operatore POR SARDEGNA FSE 2014-2020 - Versione 1.0 – giugno 2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.5/28 del 29 gennaio 2019: "Legge regionale 27 febbraio 1957, n.5. Legge regionale 7 agosto 2009, n.3, Art.2 comma 39. Regolamento UE N.1407/2013 "de minimis" relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2019 – modifica della DGR 149/9 del 2.3.2018;
- D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017";
- Legge n. 142 del 3 aprile 2001 "Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore".
- D.M. del 23 giugno 2004 "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative" (in attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003).
- Delibera della Giunta Regionale n. n. 55/1 del 5 novembre 2020,

Art. 23– Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.